Accademia della Crusca
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

CORSO PER INSEGNANTI

A.S. 2023-2024

Le parole dell'italiano: idee e pratiche efficaci per insegnare e comprendere il lessico

Elaborato finale

Relazione su un'attività svolta con i propri allievi, o su un percorso didattico sperimentato in classe (aprile 2024).

PERCORSO DIDATTICO PER LA CLASSE: 5°

DOCENTI: Banti Camilla, Matteoli Selina, Paradiso Tiziana

TITOLO/ARGOMENTO: La nostra fabbrica di parole!

OBIETTIVI

Dalle Indicazioni Nazionali

- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
- Confrontarsi e cooperare con gli altri nelle attività nel piccolo gruppo rispettando il ruolo assegnato e accettando idee diverse dalla propria.

TEMPI

Secondo quadrimestre (febbraio - maggio)

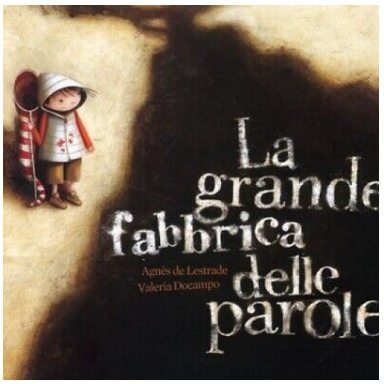
ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO

Fase 1

Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante dell'albo illustrato *"La grande fabbrica delle parole"* (Agnès de Lestrade). Segue una riflessione collettiva sulla storia per riflettere sulle parole, sul loro significato e valore e, in particolare, per arrivare ad individuare le categorie di parole utilizzate dalla scrittrice (ad esempio, cibi, oggetti, piante, emozioni/sentimenti, …).

In aggiunta è possibile anche far ascoltare e "sfogliare l'albo" a questo link: https://www.youtube.com/watch?v=ekFO7gHkpUQ

Attività di approfondimento/riflessione sull'importanza, sul valore delle parole: "Se andassi alla fabbrica delle parole acquisterei ……." spiegando soltanto che ognuno può acquistare massimo tre parole che deve scrivere con la motivazione del perchè ha scelto proprio quelle. Segue una condivisione collettiva sulle scelte fatte.



Fase 2

Divisione della classe in piccoli gruppi formati dall'insegnante e assegnazione ad ogni componente per gruppo di un ruolo specifico da rispettare (segretario che scrive, guardiano del tempo, …), condizione fondamentale per una buona riuscita (interdipendenza positiva per una struttura e un lavoro cooperativi). Ogni due minuti circa, i bambini si scambiano i ruoli.

Ciascun gruppo prova a collocare una serie di parole fornite dall'insegnante tra cui alcune tratte dall'albo precedentemente letto (soprattutto parole più difficili di cui probabilmente i bambini non ne conoscono il significato), in quella che ritengono essere la categoria di appartenenza. Le categorie tra cui scegliere saranno sia quelle individuate dagli alunni nella lezione precedente, sia altre categorie proposte dall'adulto legate a tutte le discipline.

Fase 3

Sempre divisi per gruppi (stessi gruppi della fase precedente e sempre con la divisione e lo scambio di ruoli) scrivere un'ipotesi del significato di ogni parola collocata in ciascuna categoria, considerando il suo suono se pronunciata, quello che suscita, come si scrive, operando per somiglianza/differenza, ….

Condivisione delle ipotesi con un portavoce per gruppo e ricerca del reale significato delle parole attraverso l'uso del dizionario (utilizzo di dizionari diversi, sia multimediali che cartacei, per arricchire questo confronto, per riflettere sulla definizione trovata, se è sempre uguale o detta con parole diverse).

In base a quanto emerso, costruzione di cartelloni da appendere in classe, uno per categoria, con le

parole collocate correttamente.
Ogni volta che si incontrerà e si conoscerà una parola nuova, di qualsiasi disciplina, si cercherà la categoria di appartenenza in cui inserirla o, se non c'è quella adeguata, si andrà a definire per crearla (nuovo cartellone) e aggiungerla a quelle già esistenti.
Lavoro che, inoltre, può costituire un'eredità (da conservare e arricchire) da lasciare alle future classi quinte.

Fase 4
Giochi proposti dalle insegnanti per arricchire il lessico come ad esempio il gioco degli insiemi, associazione di parole spiegandone il collegamento scelto/il senso comune, il gioco dell'abbecedario (scrivere l'alfabeto in verticale e seguendo una categoria, una tematica o un titolo, trovare una parola corrispondente che inizia con ciascuna lettera dell'alfabeto. Può venir fuori un semplice elenco oppure un breve componimento o un breve testo se scritte delle frasi a partire dalla parola trovata), il cruciverba "classico" che richiama le nuove parole incontrate (data la definizione, provare a scrivere la giusta parola o leggendo la parola, scrivere il suo contrario), cruciverba al contrario (dato un cruciverba completo, provare a scrivere le definizioni. Successivamente si cercherà ogni singolo vocabolo sul dizionario per scoprire il reale significato. Chi si è avvicinato di più alla corretta definizione totalizza un punto), …

Alcuni esempi:
https://wordwall.net/it/resource/72053870/italiano/dalla-definizione-alla-parola
https://wordwall.net/it/resource/72054261/italiano/cruciverba-opposti-e-contrari

Fase 5
Costruzione collettiva di un gioco con un software didattico da proporre ai compagni di altre classi, utilizzando le nuove parole conosciute e prendendo spunto dai giochi precedentemente sperimentati. Ad esempio: collega ciascuna parola alla sua definizione, cruciverba da completare o al contrario da scrivere le definizioni, creare campi semantici utilizzando le parole date, trovare l'intruso in un gruppo di parole, …

Fase 6
Scrittura individuale di un breve testo utilizzando in modo appropriato almeno cinque parole tra tutte le nuove conosciute.

ANNOTAZIONI/CONSIDERAZIONI

- È possibile riproporre alcune delle attività descritte partendo da un altro stimolo come ad esempio la lettura di un altro libro (ipotesi: "*82 parole per cambiare il mondo"* di Emanuela Nava), parole specifiche relative ad un argomento di studio, osservazioni dei bambini, …
- Con alcuni accorgimenti/modifiche è possibile proporre almeno alcune delle attività descritte già dalla classe terza (ad esempio, nella fase quattro, un gioco alternativo da poter proporre alla classe terza è "Trova l'intruso". Dato un elenco di parole, 5-6 parole, individuare quella che non ci sta, motivando la scelta così da far emergere la categoria di appartenenza).